qui ARGILE

PERIODICO INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLO D'ARGILE MARZO 2014

# 5 ANNI IN MEZZO ALLA GENTE

Amministrare un comune non è cosa semplice: lo sapevamo 5 anni fa, quando ci siamo presentati come Lista Punto di Svolta, la crisi economica era cominciata ma i fatti sono riusciti a sorprenderci.
In 5 anni si sono succeduti 4 governi ed 8 manovre finanziarie che sono riuscite incredibilmente a cambiare tutte le volte le regole del gioco in materia di fiscalità generale (e quando le regole cambiano sempre è proprio difficile programmare il futuro), ma sono anche riuscite con caparbia costanza a **diminuire sempre i contributi che lo stato eroga ai comuni fino ad annullarli completamente.**
**Dal 2009 al 2014 il Comune di Castello d'Argile ha perso 1 milione di euro di trasferimenti dallo Stato**.
Cinque anni fa avevamo l'idea che per poter superare le difficoltà fosse necessario cambiare passo, a volte con maggiore consapevolezza ed altre con più coraggio perché non c'è niente di peggio che trovarsi nella tormenta e rimanere fermi; e ne siamo ancora convinti.
Eliminare gli oneri di urbanizzazione dalla spesa corrente non è stata solo una scelta ideologica per consentire un'adeguata programmazione dell'espansione urbanistica, ma è diventata una necessità irrinunciabile in un'epoca in cui la crisi dell'edilizia non consente più di fare affidamento su un flusso costante di denaro da contributi di costruzione.
Investire in efficienza energetica ed in energie alternative non è stata solo un atto di rispetto verso l'ambiente, ma la diminuzione dei consumi energetici ha consentito il contenimento dell'aumento delle tasse nonostante i tagli del governo, e mantenendo i servizi che il comune eroga ai cittadini.
Scegliere di affrontare un percorso difficile ed impegnativo come l'introduzione della raccolta porta a porta dei rifiuti ha raddoppiato la percentuale di raccolta differenziata e ci sta consentendo di

*continua a pag. 2*

# 5 anni di scelte difficili

... continua dalla copertina

finanziare la costruzione del nuovo centro raccolta rifiuti senza aumentare i costi ai cittadini.
Riprendere il governo delle reti del gas è una questione di "bene comune", ma anche di valorizzazione del patrimonio pubblico; il maggiore canone del gas ha coperto un pezzetto delle minori entrate statali.
Decidere di cambiare non è semplice: bisogna scontrarsi contro molte resistenze, molte delle quali sono culturali.
Crediamo però che sia importante continuare a lottare, utilizzando tutti gli strumenti di cui siamo dotati e senza mai perdere la speranza.

Davanti alla disoccupazione ed agli sfratti il comune purtroppo può fare poco, ma ci siamo ingegnati per riuscire a fare sempre il massimo. Di fronte a situazioni di estrema difficoltà dovute alla crisi, oltre alla strada del "contributo in denaro", comunque limitata dalla disponibilità di risorse, abbiamo scelto diversamente. Abbiamo deciso di usare tutti gli spazi possibili per fare lavorare le persone in difficoltà o per creare le condizioni a favore del lavoro; perché sappiamo che il lavoro è una questione di dignità ("*l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro*"), e perché il lavoro è anche un dovere e quindi un modo per misurare il reale bisogno.
Lavorare per la comunità e con la comunità perché **crediamo che l'unico modo per uscire da questa crisi sia farlo tutti insieme**; per questo investiamo sulle associazioni di volontariato, sulla cultura, sulla partecipazione e sulle persone del nostro territorio, nella convinzione che i diritti fondamentali debbano essere garantiti a tutti, perché ogni persona ha il diritto ed il dovere di essere felice all'interno della propria comunità.
Per me è stato un onore amministrare e servire il nostro paese, grazie di cuore a tutti.

Il Sindaco, Michele Giovannini

# M'illumino di meno 2014

Il 14 Febbraio abbiamo festaggiato un San Valentino speciale perchè a Castello d'Argile siamo follemente innamorati del nostro pianeta ed abbiamo voluto dimostrarglielo partecipando come ormai di consueto a "M'illumino di meno".
È un'iniziativa semplice, ma ci piace farla perchè è una giornata diversa-dalle altre dove è possibile sperimentare un'ora di vita diversa dal solito. Chiaccherare in piazza al buio e mettersi alla prova su quello che vuol dire tenere accesa una lampadina pedalando!
Faticoso forse, ma anche importante perchè sappiamo che il problema del consumo delle risorse energetiche è principalmente un problema sociale ed economico.
Sociale perchè l'energia non sarebbe abbastanza se tutti ne consumassero quanta ne consumiamo noi e questo vuol dire disuguglianza fra i popoli. Economico perchè sappiamo che le fonti di approvigionamento dell'energia si esauriranno presto e se vogliamo sostenere la nostra economia dobbiamo trovare modi diversi di produrre e consumare energia.
Dunque illuminiamoci di meno non solo un'ora all'anno; nella speranza che le lanterne che abbiamo lanciato in cielo possano aver illuminato anche la mente di molti altri amici.

# Ma è vero che arriva la fibra ottica a Mascarino?

È vero, la fibra ottica arriverà a Mascarino, ma la fibra ottica arriverà anche ad Argile.
Mascarino vive da molti anni una condizione di disagio per la mancanza di un servizio ADSL su linea telefonica, il servizio è fornito con tecnologia Hiperlan senza fili, ma sappiamo che la qualità di questo tipo di connessione è fortemente influenzata da fattori geometrici e atmosferici.
Portare ADSL a Mascarino è sempre stato considerato troppo oneroso da parte del principale gestore delle reti telefoniche (Telecom). Il Comune ha cercato in passato di agevolare l'iniziativa del privato posando una canalizzazione (tritubo) interrata durante i lavori di costruzione della fognatura che porta dal vecchio depuratore di Argile al nuovo depuratore di Mascarino ed offrendo questa infrastruttura a Telecom.
Sfortunatamente i costi di posa e aggiornamento della centralina di Mascarino sono sempre stati troppo alti per poter far uscire Mascarino dalle aree "a fallimento di mercato".
Il Comune di Castello d'Argile a siglato un accordo con l'azienda NEXUS s.r.l. per il dispiegamento di una innovativa rete in fibra ottica in tutto il territorio comunale. L'accordo (uguale a quello siglato da Pieve di Cento) prevede la messa a disposizione da parte del comune di una quota di spazio nelle canalizzazioni dell'illuminazione pubblica per posare la fibra ottica fin dentro le case. NEXUS otterrà connettività da Lepida (società pubblica che ha collegato in fibra ottica tutti i comuni della regione) e potrà così offrire un servizio innovativo e di qualità a tutti i cittadini di Castello d'Argile.
Il collegamento in fibra ottica costituisce un salto di qualità nelle connessioni. Le moderne tecnologie DSL su doppino in rame hanno precisi limiti di banda e la qualità del servizio deteriora rapidamente man mano che ci si allontana dalla centralina. La fibra ottica garantisce qualità del servizio ad un livello superiore sul quale abbiamo la garanzia che sarà sufficiente per i prossimi 50 anni.
Una volta ottenuto il collegamento sarà possibile veicolare su fibra ottica tutto il traffico internet ed utilizzando un servizio voip anche il traffico telefonico potendo così infine avere un servizio completo senza bisogno di pagare il canone telefonico.
Per il comune questo significa investimento in competitività delle nostre imprese e qualità della vita per i nostri cittadini, ma non solo. Con il dispiegamento di una fitta rete in fibra ottica, il comune avrà la possibilità di fare un passo in avanti nella modalità con la quale vuole governare il suo territorio; le applicazioni sono infinite si va dalla videosorveglianza al telecontrollo degli impianti di illuminazione pubblica.
Per Mascarino si apre una possibilità concreta. Il Comune di Castello d'Argile investirà circa 60.000€ nel 2014 per il collegamento in fibra dei locali pubblici a Mascarino e NEXUS s.r.l. utilizzerà questa connessione per portare il servizio dentro le case dei cittadini della frazione.
Buona navigazione dunque, alla velocità della luce!!

# WiFi libero in piazza

In questi giorni stiamo attivando presso il Municipio un hot spot WiFi della rete wispER. Questa è la rete che la società pubblica Lepida mette a disposizione di tutti i cittadini della regione Emilia Romagna gratuitamente per connettersi ad internet nei luoghi pubblici.

Per poter navigare su internet attraverso wispER sono necessarie credenziali Federa di livello medio. Ottenere le credenziali Federa è facilissimo, basta collegarsi alla rete wispER e richiedere l'invio di un sms di controllo sul proprio cellulare.
Utilizzando le credenziali Federa è possibile navigare sfruttando la connessione di tutti gli hot spot wispER regionali che ormai si stanno diffondendo in tutte le sedi istituzionali.
Federa è il sistema di credenziali federato della Regione Emilia Romagna. Attraverso questa unica coppia di username e password sarà possibile accedere a tutti i servizi della pubblica amministrazione in Emilia Romagna; già oggi a Castello d'Argile è possibile richiedere l'emissione di certificati anagrafici online usando le credenziali Federa.
Grazie al progetto di copertura in fibra ottica del territorio presto avremo la possibilità di accendere nuovi hot spot, anche a Mascarino!

# GRAZIE ADELMO!!

E' già il secondo anno che un simpatico e distinto signore di quasi 90 anni (possiamo dirlo perché li porta benissimo) ci onora della sua presenza e della sua testimonianza nelle classi di terza media e di quarta/quinta primaria di Castello d'Argile. Si tratta del signor Adelmo Franceschini, ex militare italiano che a 18 anni, l'8 settembre del 1943 si trovò a dover decidere se continuare a combattere accanto all'esercito tedesco nelle fila del neo ricostituito esercito fascista o se rifiutarsi e finire in un campo di internamento in Germania.
La storia ci dice che ben 650.000 soldati italiani decisero che quella guerra non aveva alcun senso, che aveva portato solo rovina e distruzione, e preferirono l'incerto destino dei campi di concentramento tedeschi. Quel pezzetto di storia è poco ricordato ma sicuramente a loro dobbiamo molto, se non altro almeno il riconoscimento del grande sacrificio che comportò la loro difficile scelta.

I ragazzi hanno ascoltato con grande attenzione ed emozione il racconto di Adelmo di quel periodo: la vita di un ragazzino cresciuto nel ventennio fascista, poi il servizio militare a 18 anni e subito la difficile decisione di non sostenere più quella guerra, quindi, i 2 anni nel campo di internamento in Germania, ridotto a 35 kg (perché quei soldati italiani erano considerati traditori e non prigionieri di guerra tutelati dalla Convenzione di Ginevra) ed, infine, il felice ritorno a casa.
I ragazzi ed i docenti hanno apprezzato molto il suo contributo, hanno fatto tante domande, i più piccoli gli hanno perfino chiesto l'autografo… insomma Adelmo meglio di una Pop Star!
L'amministrazione comunale è grata ad Adelmo Franceschini per tutto il tempo e le energie che ha voluto dedicare alle nostre scuole e al nostro Consiglio Comunale dei Ragazzi, ed anche per il bellissimo spirito di pace, tolleranza, senso di responsabilità e nel contempo di rifiuto dell'odio, del rancore e della vendetta, che ha voluto trasmettere a tutti noi nel suo modo di raccontare i fatti.

*Adelmo Franceschini (1944)*

*Adelmo Franceschini (oggi)*

Nei sui interventi Adelmo ha sempre invitato i ragazzi a porsi delle domande, a chiedersi sempre il perché un certo fatto è capitato e, soprattutto, **a non essere mai indifferenti**. Ha sempre voluto ricordare le parole del grande poeta Bertolt Brecht, che riportiamo perché bellissime e un monito per le generazioni future a non ripetere simili errori:

*Prima di tutto vennero a prendere gli zingari e fui contento, perché rubacchiavano.*
*Poi vennero a prendere gli ebrei e stetti zitto, perché mi stavano antipatici.*
*Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi.*
*Poi vennero a prendere i comunisti, ed io non dissi niente, perché non ero comunista.*
*Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare.*

Grazie Adelmo.

# Protezione Civile in azione

Si sono costituiti associazione da appena due anni e si sono trovati subito chiamati all'opera. C'era anche chi pensava che avere sul territorio un'associazione di protezione civile fosse qualcosa di relativamente importante, ma invece si è rivelato fondamentale, anzi, viene da chiedersi come abbiamo fatto a fare senza.

Siamo partiti nel 2011 coi primi incontri promossi dal Sindaco che voleva a tutti i costi un'associazione di protezione civile ed il primo gruppetto di persone che si sono trovate insieme sono subito state messe alla prova: con le nevicate prima ed i terremoti poi hanno saputo dare una mano in puro spirito di volontariato. In caso di emergenza sono stati anche rapidissimi ad intervenire come durante l'episodio del ribaltamento del TIR nella rotonda.

Ora sono andati a scuola, hanno affrontato il corso base di protezione civile, sono più bravi e più capaci e lo dimostrano anche.

Prima della stagione fredda hanno perlustrato gli argini del territorio in cerca di possibili punti di fragilità. In generale lo stato del fiume Reno sul nostro territorio non è preoccupante, ci sono alcuni punti dove gli argini sono però poco puliti ed è in questi punti che volpi, tassi e nutrie scavano le loro tane indebolendo gli argini ed esponendo il territorio a rischio esondazione. Molte tane sono state trovate, grazie al lavoro dei nostri volontari e della Polizia Municipale; possiamo dire: "appena in tempo" perchè poche settimane dopo abbiao affrontato pericolosi eventi di piena del fiume Reno.

Infaticabili, i nostri volontari sono anche andati in missione "all'estero" dove hanno potuto tamponare un fontanazzo che si era aperto sugli argini a Volta Reno.

Insomma, grazie a tutti i volontari ed un in bocca al lupo per le loro prossime avventure!

# Scuola di Protezione Civile

**Forma - Informa - Gioca**
**Verso una Cultura della Protezione Civile**

Con una prova di evacuazione delle Scuole medie "Gessi" e con l'incontro delle Classi prime con le Strutture Operative di Protezione Civile si è concluso sabato 15 Marzo il Progetto "FORMA INFORMA GIOCA – Verso una cultura della Protezione Civile" promosso dal Comune di Castello d'Argile e dall'Istituto Scolastico Comprensivo "E. Cavicchi" iniziato lo scorso 10 marzo e protrattosi durante tutta la settimana.

Oltre 200 Alunni, più di 20 Insegnanti, 50 operatori di Protezione Civile, 6 giorni di attività, 600 studenti informati sul piano di protezione civile intercomunale. Questi sono i numeri di una importante iniziativa realizzata dal Comune di Castello d'Argile insieme all'Istituto Comprensivo E. Cavicchi che ha interessato le Scuole Primarie di Argile e Mascarino e le Secondarie di primo grado di Argile.

L'iniziativa istituzionale è stata realizzata per promuovere la cultura della sicurezza, la conoscenza e l'adozione di comportamenti auto-protettivi, il rispetto dell'ambiente e del territorio verso gli Studenti e tramite loro verso le Famiglie. Tutto questo attraverso l'uso di "giochi didattici" studiati e brevettati per trasmettere i concetti della protezione civile e della sicurezza attraverso attività ludiche e intuitive.

Con l'esperienza di Quesite Srl, Società specializzata in pianificazione di protezione civile e Giochi Didattici per le scuole, 8 classi e 2 gruppi di insegnanti hanno giocato al "RISCHIATROTTOLO" e all' "ISOLA DEI FIORI DI TUONO" dal 10 al 14 marzo con un intenso programma di lavoro, mattina e pomeriggio, guidati dal Dott. Luca Veltri (creatore dei giochi didattici) dalla Vicesindaco Stefania Del Buono, dall'Assessore alla Protezione Civile Marco Iachetta, dalla Dirigente Scolastica Giuseppa Rondelli e dalla Prof.ssa Carla Cumbo referente per la sicurezza.

La collaborazione tra Scuola e Amministrazione comunale, grazie anche alla grande disponibilità degli Insegnanti, ha portato alla realizzazione di un intenso e impegnativo programma di lavoro che si è concluso con la prova di evacuazione (ai sensi del Dlgs 81 sulla Sicurezza) delle scuole Secondarie di primo grado "Gessi" (è stata scelta la prova per "rischio terremoto"), la verifica dell'evacuazione con tutti gli oltre 200 studenti guidata dal Corpo della Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera e il successivo trasferimento presso il Centro sportivo in Via Europa Unita (sede dell'area di accoglienza alla popolazione in caso di emergenza come previsto dal piano di protezione civile).

Al campo sportivo gli studenti hanno potuto fare conoscenza diretta e sperimentare le tecniche e gli strumenti delle Strutture Operative del sistema di Protezione Civile.

Sono stati infatti allestiti 5 "set" gestiti rispettivamente da:

- Arma dei Carabinieri – Stazione di Castello d'Argile sotto il comando del M.llo Michele Camposarcuno e del Capitano Mario Pellegrino Comandante Compagnia CC di San Giovanni Persiceto,
- Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera guidati dal Comandante Massimiliano Galloni e dagli Ispettori Benuzzi, Maggiori e Scherano,
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Distaccamento di San Pietro in Casale accompagnati da un "argilese doc" come il Funzionario Mauro Maccaferri del Comando Provinciale di Bologna,
- Croce Rossa Italiana con le Unità Cinofile e i Truccatori di Bologna e l'equipaggio dell'Ambulanza 118 di Cento-Ferrara
- Associazione Nazionale Alpini con il Gruppo di Cento e i Distaccamenti di Pieve e di Castello d'Argile

che gli Studenti, suddivisi in 5 gruppi, hanno potuto visitare ed interagire in turni di 25 minuti di attività.

Utilizzo delle radio, chiamate di

emergenza, interventi su incidenti stradali, primo soccorso su feriti, ricerca persone con i cani, ordine pubblico e anti sciacallaggio durante le emergenze, prova di "spegnimento" con il modulo anti-incendio boschivo, impiego della torre faro, prova con autopompe, pratica di "coronella" per chiudere una falla sull'argine del fiume, … tutto questo è stato sperimentato dai 70 alunni delle prime classi.

A tutti gli Studenti delle Scuole di Castello d'Argile e Mascarino sono stati poi consegnati un opuscolo sui comportamenti sicuri in caso di terremoto, il collegamento al Piano di Protezione Civile intercomunale scaricabile dal sito dell'Unione Reno Galliera e un gadget di sicurezza (portachiavi con pila e catarifrangente) offerto dalla ditta "Asfalti e Costruzioni", partner del progetto.

Alle Scuole primarie e secondarie sono state consegnate 4 copie dei giochi didattici affinché, autonomamente, l'esperienza possa essere riproposta nel prossimo Anno scolastico con i nuovi studenti.

A questo proposito il Sindaco di Castello d'Arigile Michele Giovannini, che ha guidato l'intera esercitazione in qualità di Autorità locale di Protezione Civile, ha voluto sottolineare come: "abbiamo dato prova di grande intesa tra Amministrazione e Istituto Comprensivo e grande efficienza del sistema di protezione civile locale che ringrazio per la disponibilità. L'alleanza educativa tra Comune e Scuola è fondamentale in tutti i campi. In quello della sicurezza e della educazione alla protezione civile ancora di più. Speriamo che il lavoro con questi meravigliosi ragazzi possa avere un riscontro anche nelle famiglie. Vogliamo arrivare ad avere nel nostro Comune 6.500 operatori di protezione civile che sono i Cittadini di Argile e Mascarino sempre più partecipi, responsabili e attivi per la sicurezza di tutti".

# Tracce di Memoria

Si è svolta il 19 marzo 2014 alla sala polifunzionale la prima parte del progetto rivolto alle seconde medie "TRACCE DI MEMORIA – LA BOSNIA-ERZOGOVINA", con il supporto dell'Associazione Adottando. Obiettivo del progetto è promuovere la conoscenza del territorio e della storia della Bosnia-Erzegovina, paese nel quale l'associazione Adottando Bologna Onlus (www.adottando.it) opera da molti anni realizzando affidi a distanza e progetti volti al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione.

In questa prima parte, Matteo Pagliani, consigliere di Adottando, ha presentata l'associazione ed ha approfondito il quadro storico che ha condotto al terribile conflitto degli anni '90. Per secoli la Bosnia-Erzegovina è stata terra di tolleranza e di incontro tra popolazioni di differente fede e cultura: com'è stato possibile che questa grande ricchezza si sia trasformata in tragedia? Com'è stato possibile che proprio lì si sia consumato un conflitto che ha visto ricomparire in Europa la pulizia etnica ed i campi di concentramento?

La seconda parte del progetto, più interattiva, si è svolta in classe mercoledì 2 aprile con la presenza del presidente di Adottando e del giornalista e scrittore Luca Leone, che hanno cercato di suscitare un dibattito tra i ragazzi sui temi della tolleranza e della convivenza pacifica tra i popoli.

# Consulta delle Associazioni

Nel 2013 le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni hanno dato vita alla Consulta comunale delle associazioni e del volontariato.
Le Associazioni iscritte all'Albo Comunale attualmente sono: AVIS – ADVS – M.C.L. – Gruppo Storico del Reno –Libertas Vigor Pieve e Argile – Gruppo Studi pianura del Reno – ASD Volley – Proloco –Tea(L)tro – Compagnia della Fucina – Associazione Volontari Pensionati – Centro Sociale Culturale Argilese.
Nell' aprile dello scorso anno è stato eletto il Comitato di Coordinamento della Consulta composto da Massimo Pigaiani (Libertas)"coordinatore",Valter Cavicchi (Avis) "vice-coordinatore" e Rita Pazzi (Ama) "segretaria", che resterà in carica per 3 anni.
La consulta delle associazioni è lo strumento per la promozione e il coordinamento delle varie realtà associative operanti sul territorio comunale. E' un luogo di raccordo con l'Amministrazione comunale nella definizione e nella realizzazione di iniziative ed attività che favoriscano lo sviluppo locale e per la coesione sociale.
Il comitato ha il compito di svolgere un ruolo di coordinamento delle varie realtà associative, di favorire lo scambio reciproco e di informazioni ed esperienze, anche al fine di attivare percorsi di collaborazione e di valorizzazione delle attività di volontariato, favorendo anche la partecipazione attiva dei cittadini alle iniziative proposte sul territorio.
Si è iniziato il percorso che ha portato lo scorso anno alla realizzazione della Festa del Volontariato coordinata dalla Consulta, ed alla gestione dell'evento del Natale in Piazza e alla Scuola Materna di Argile.
Il lavoro continua, con la collaborazione e la partecipazione delle associazioni che hanno dato vita alla Consulta per una maggiore valorizzazione del ruolo del volontariato nel nostro paese.

Per contatti con il Comitato di coordinamento: tel. 3206655094

# Sportello di ascolto e Counseling

Dal mese di gennaio c.a. è attivo, presso il nostro comune, uno Sportello d'Ascolto e di Counseling.
Lo Sportello d'Ascolto e di Counseling intende fornire un sostegno a tutti i cittadini che vivono momentanee situazioni di difficoltà e disagio, siano esse di tipo economico, relazionale, lavorativo, emotivo e sociale, utile ad attivare le risorse personali e rendere possibili scelte e cambiamenti nel pieno rispetto dei valori e delle capacità di autodeterminazione del singolo individuo.
In un momento storico in cui si vive un forte senso di precarietà e di stallo legato alla congiuntura economica e allo stile di vita sempre più connotato da relazioni frammentate e frettolose, in un momento in cui vengono meno certezze e valori, la crisi dell'individuo, diviene sempre più frequente e profonda.
Per tali motivi si è pensato potesse essere utile mettere a disposizione di tutti coloro che sentono la necessità di esternare e condividere le proprie difficoltà, un servizio in cui, una persona debitamente formata, possa dare ascolto empatico, accoglienza e sostegno emotivo in un ambiente protetto, riservato, rispettoso e privo di giudizio. Tutto ciò nel tentativo di aiutare il soggetto ad affrontare le proprie incertezze e difficoltà in maniera più positiva e funzionale, promuovendo una maggiore fiducia in sé e nelle proprie risorse.
Il servizio, fornito su base volontaria, è totalmente gratuito e gli incontri sono tenuti da Piera Lenzi, Cuonselor Biosistemico.
Per maggiori informazioni e prenotazioni fare riferimento allo Sportello Sociale del comune ai numeri: 051/68 68 863 – 051/68 68 864.

# AVCA - Associazione Volontari Castello d'Argile

Buongiorno a tutti voi,
siamo l'Associazione di volontariato AVCA che presta la propria opera per i concittadini.
La nostra attività è svolta da 34 volontari che quotidianamente effettuano servizi ed accompagnamento di anziani, disabili e persone in situazione di disagio; svolgiamo sorveglianza nelle zone esterne alle aree scolastiche agli alunni durante i momenti che precedono l'inizio e seguono il termine delle lezioni ed accompagnamo gli stessi studenti sugli scuolabus; inoltre facciamo piccoli lavori di manutenzione ordinaria nei locali comunali e nelle aree verdi e pubbliche.
Ci presentiamo per coinvolgere tutti voi a collaborare per il bene dei nostri concittadini che hanno trovato in noi persone che, con cuore e dedizione, alleviano le loro problematiche. Precisiamo che la nostra attenzione verso questi servizi è svolta non a scopo di lucro, ma cerchiamo di coinvolgere quante più persone desiderano raggiungere quegli obiettivi che stanno a noi più cari: la persona che ha bisogno del nostro aiuto.
Chiunque desidera mettersi a disposizione, nei ritagli che il tempo riserva a tutti noi, può presentarsi ai servizi sociali del Comune o telefonare ai numeri 0516868864/863
Grazie a tutti coloro che vorranno rispondere al nostro appello.

# Nuova edilizia pubblica nel comune di Castello d'Argile

Taglio del nastro per un fabbricato realizzato da Acer Bologna, in collaborazione con il Comune di Castello d'Argile, a Mascarino – Via G. Rodari, 28.
Sabato 29 marzo 2014 alle ore 15.30 si si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione del nuovo fabbricato comprendente 8 alloggi da locare a canone contenuto.
Si è giunti finalmente ad avere disponibili questi alloggi dopo vari anni in cui i lavori si erano interrotti per vicissitudini non dovute alla volontà delle amministrazioni che si sono susseguite.
In presenza del Sindaco, Michele Giovannini, e del Presidente Acer Bologna, Claudio Felicani, sono state consegnate le chiavi degli alloggi agli assegnatari.
Gli alloggi, di tipologia e metratura differente, sono distribuiti su tre piani abitabili e sono corredati di cantina e posto auto interno. Questi alloggi, che possiamo definire a canone calmierato, sono una risposta per coloro che possono avere difficoltà a pagare un affitto a canone di mercato, ma che non rientrano nemmeno nelle graduatorie per l'edilizia popolare in quanto presentano un valore ISE E ISEE superiore a quello che consente l'accesso a questa graduatoria.
L'Amministrazione comunale ricorda che è tuttora possibile presentare domanda per l'accesso alla graduatoria per l'assegnazione degli alloggi rimasti liberi, se in possesso dei requisiti previsti dal Bando, e verificabili presso lo Sportello socio-scolastico del Comune.

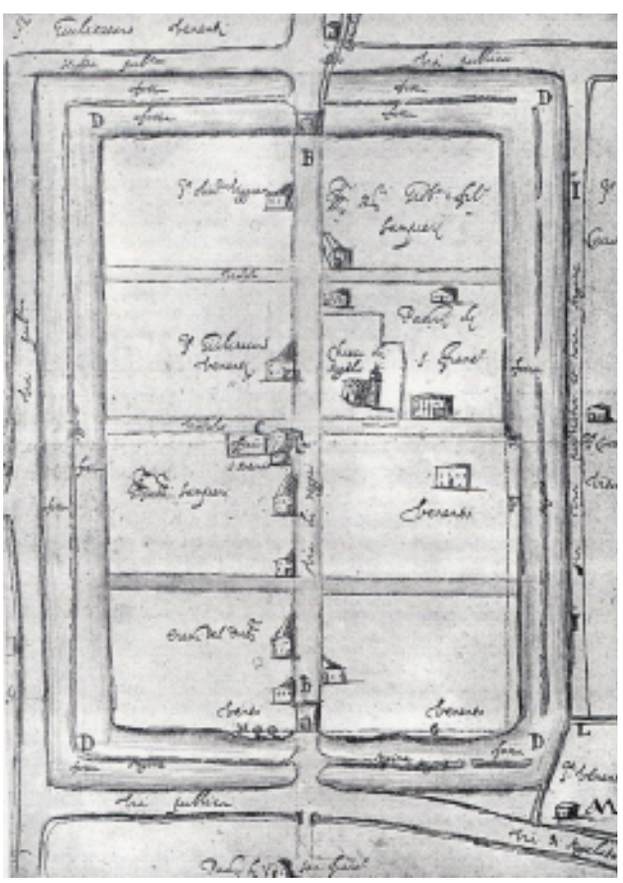
# Argile o Castello d'Argile?

## Angelo Cocchi

Nel numero precedente del periodico, avevo evidenziato quanta importanza avessero dato i Bolognesi al Borgo fortificato di Argile fin dalla sua creazione nel 1380. Per tutto il quattrocento, come evidenzia il grande storico Cherubino Ghirardacci, il Castello di Argile si dimostrò in varie occasioni ben saldo e difficilmente espugnabile tanto che nel 1494 il Senato bolognese vi avrebbe fatto costruire quattro bastioni nell'imminenza della venuta in Italia dell'imperatore Carlo VIII.

Col passar del tempo però, anche in seguito a progressivi cambiamenti politici ed economici, la fortificazione del borgo aveva progressivamente perso di importanza strategica e le strutture di difesa erano state lasciate lentamente degradare.

Già nel 1632 rileviamo da una pianta molto dettagliata del nostro paese che, delle fortificazioni originarie sembra rimangano solo il doppio fossato e le porte in muratura e nel 1778 anche le fosse sono quasi del tutto colmate e compare a ponente addirittura una strada di uscita carrabile.



*Il borgo di Argile nel 1632 (archivio parrocchiale)*

Il **Comune di Argile**, come oggi territorialmente ed amministrativamente ancora lo ce lo ritroviamo, nasce ufficialmente il **1° maggio 1828** in base ad un Motu proprio di Papa Leone XII, capo supremo dello Stato della Chiesa di cui la nostra Comunità faceva parte. Comprendeva, allora come ora, anche la frazione di Venezzano.

I componenti il Consiglio Comunale con a capo il **Priore** (equivalente del Sindaco) non erano eletti ma bensì nominati dalla Legazione Bolognese (esponenti papali). Compiti del Comune erano principalmente quelli di riscuotere le tasse (tante anche allora!), fare alcuni lavori pubblici (inghiaratura strade, sgombero neve, lavori agli argini), attendere alla salute pubblica (medico e ostetrica), tenere l'ordine pubblico, dare alcuni sussidi agli indigenti, dare istruzione elementare (ma pochissimi erano gli scolari).

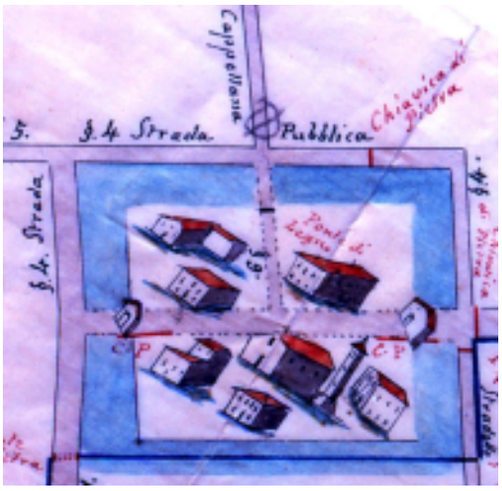
Nel giugno 1859, con la seconda Guerra di Indipendenza, il nostro territorio passa dallo Stato Pontificio al Regno del Piemonte e dal punto di vista amministrativo l'amministrazione comunale evolve verso uno sistema più moderno e soprattutto laico.

L'**anagrafe della popolazione del Comune**, vale a dire il registro dei nati, dei morti, dei matrimoni, degli immigrati ed emigrati nel territorio, della composizione e residenza delle famiglie era compito esclusivo dei Parroci delle parrocchie, ma con l'Unità d'Italia **diventa un compito del Comune** che si concretizza a partire dal censimento della popolazione del 31/12/1861.

Il nuovo consiglio Comunale eletto nel settembre 1859 era composto di 23 persone (ma gli elettori aventi diritto al voto erano solo 63!) dà il via al nuovo corso politico e parte con lavori di restauro alla "Casa Comunale" ed alla sede della Guardia Civica ma soprattutto nel 1860 con la istituzione di una "Scuola Primaria" e la nomina di un nuovo maestro a stipendio comunale. Gli edifici Comunali (Comune, Scuole, Carabinieri e Guardia) erano allora tutti concentrati attorno alla "Porta di sotto" (porta Pieve).

Il **centro storico di Argile**, chiamato e citato comunemente come **"quartiere Castello"**, nella prima metà dell'800 progressivamente divenne il punto di riferimento del territorio, i suoi abitanti quasi triplicarono con un fermento costruttivo notevole specialmente di abitazioni per braccianti ma anche con nuove botteghe e attività artigianali. Venne inoltre "selciata" la strada principale da porta a porta [fondo stradale con ghiaia e sabbia] e realizzato il nuovo campanile.

Ma fu a partire **dal 1848** che negli "Atti della Magistratura" comincia a **comparire la scritta "Comune di Castel 'Argile"** anche se alternato al solo Argile probabilmente per enfatizzare il fatto che le riunioni si tenevano nel luogo denominato Castello.




*Argile 1778 - particolare della mappa comunale*

Fu però il passaggio al Regno d'Italia ed approfittando di una formale richiesta pervenuta dalla Prefettura a proposito della Stemma del Comune e della sua esatta denominazione che, **il 14 novembre 1862**, il Consiglio Comunale decide che "**il Comune venisse chiamato Comune di Castel d'Argile e non semplicemente Argile**, mentre attualmente adoperandosi e l'una e l'altra denominazione importa imbarazzi a chi deve con noi corrispondere" .
Naturalmente in Prefettura ed al Ministero dell'Interno non accettarono di buon grado tale decisione e per diversi anni (fino al 1870) scrissero al Sindaco che il Comune doveva chiamarsi semplicemente "Argile" imponendogli di adeguarsi.
Al Ministero commisero però a loro volta un errore fatale: negli atti del **Censimento del 1861 pubblicati nel 1863 il nostro Comune viene identificato come Castel d'Argile** e diventa dunque facile rispondere ai burocrati statali che nei fatti loro stessi avevano già preso atto del cambiamento e quindi non era più possibile tornare indietro.
Il passaggio della denominazione **da Castel d'Argile a Castello d'Argile** avvenne di fatto e negli atti verso la fine dell'800 presumibilmente anche per adeguarsi alla "grammatica" della lingua italiana.

Per approfondimenti vedasi il Vol. II di Magda Barbieri "La terra e la Gente di Castello d'Argile"

# Lista Punto di Svolta
## Marco Bovina

**TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE**

Sono ormai passati 5 anni e, con il mandato agli sgoccioli è giunto il momento dei bilanci.
Possiamo dire che sono stati 5 anni eccezionali in cui abbiamo visto: una eccezionale gelata, una eccezionale nevicata, un terremoto certamente eccezionale, una eccezionale crisi (la più grande della storia repubblicana), 4 presidenti del consiglio (anche questo sarebbe eccezionale se non fossimo in Italia) per non parlare delle manovre economiche del 2011 di cui abbiamo perso il conto ( e questo è eccezionale pure per l'Italia).
Eccezionale, mi permetto di dire, è stato anche il nostro gruppo, per la prima volta, da che mi ricordi, privo di un "nocciolo duro", di un gruppo di amici attorno al quale ruotasse la maggioranza.
Estremamente eterogeneo poteva sembrare fragile, ma, ben gestito, ha saputo fare delle diversità una ricchezza, lasciando ad ognuno uno spazio nel quale mettere a frutto le proprie caratteristiche e le proprie esperienze.
Le opposizioni hanno saputo leggere l'eccezionalità di certi momenti, rispondendo con una disponibilità alla collaborazione impensabile in momenti di normalità.
In questi anni abbiamo lavorato tanto, incontrandoci con grande regolarità e frequenza. Assieme al Sindaco ci siamo assunti responsabilità anche molto grosse, abbiamo preso decisioni contro corrente, fedeli il più possibile ai nostri ideali e agli impegni presi con i cittadini, piuttosto che a fantomatici ordini di partito, che, secondo alcuni, ci avrebbero resi succubi di Hera o dell'Unione Reno Galliera.
Ora parte la campagna elettorale e speriamo che, per una volta, non riprendano il sopravvento le malignità ,le calunnie, le maldicenze, spesso sulla bocca di chi accusa i partiti di saper solo litigare.
In questi 5 anni abbiamo smentito chi vedeva nei partiti la causa delle divisioni, mostrando un buon modo di fare politica a livello locale, e ci piacerebbe confrontarci sul merito del nostro operato piuttosto che su antichi dissapori di parte, ma questo non dipende (solo) da noi.

**Non sono pervenuti alla redazione articoli da parte di altri gruppi del Consiglio Comunale**

ARGILE

Periodico informativo dell'amministrazione comunale di Castello d'Argile. Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6637 del 03-01-1997

**Direttore Responsabile**
Mary Luppino

**Comitato Redazionale**
Angelo Cocchi
Stefania Del Buono
Mary Luppino
Davide Ori

# Attività ProLoco 2014

## Luca Manservisi

Ringraziando per l'opportunità che ci viene concessa di scrivere sul notiziario comunale, cogliamo l'occasione per annunciare a tutti quali saranno le iniziative che interesseranno il nostro paese nel corso del 2014.
La grande novità di quest'anno sarà certamente il ritorno in centro storico del Carnevale, con il tradizionale giro dei carri allegorici in Piazza Gadani. Le date di questa nuova edizione del carnevale saranno il Lunedì di Pasquetta 21 aprile, in versione diurna, e Sabato 26 aprile in versione notturna.
Per quanto riguarda le altre manifestazioni in programma avremo la Cena da porta a porta, meglio conosciuta come polentata, Domenica 1 giugno; la Fiera di Luglio nei giorni 11-12-13 luglio; e il 31 dicembre l'appuntamento sarà con il rogo del vecchione e lo spettacolo pirotecnico in piazza.
Il 31 dicembre sarà anche una data importante per la pro loco, in quanto terminerà il mandato dell'attuale consiglio direttivo, che ringrazia tutti i volontari che in questi anni si sono dati da fare per portare avanti con successo ogni singola manifestazione.
Ricordiamo infine a tutti i soci della pro loco che per rinnovare la tessera dell'associazione è necessario telefonare al numero 333.1904780 e prendere un appuntamento.
Vi aspettiamo numerosi alle nostre manifestazioni!!!

# Insieme si può fare, perchè non provarci?

Da alcuni anni un gruppo di donne, italiane e straniere, che vivono a Castello d'Argile si incontra, con regolarità, per condividere momenti in cui, fra chiacchiere serie e meno serie, è di rigore lo scambio di conoscenze e abilità sulle piccole arti del cucito, della maglia, della cucina; attività che da secoli, nella maggior parte delle culture, sono ritenute appannaggio del mondo femminile. Non è un caso quindi che attualmente il gruppo sia costituito interamente da donne.
Dall'esperienza positiva del gruppo, che ha facilitato l'incontro di culture diverse, ma non solo, e dall'esigenza di dare organicità e sistematicità a percorsi e iniziative frammentari sul tema dell'integrazione sociale, della formazione eccetera, da qualche settimana si è dato vita ad una associazione di volontariato alla quale è stato dato il nome "INSIEME SI PUO FARE".
Dal nome si può intuire quale possa essere la direzione che il gruppo intende intraprendere.
L'Associazione, ispirandosi ai principi della solidarietà, si prefigge, fra gli altri, l'obiettivo di facilitare l'integrazione sociale e culturale di famiglie italiane e straniere presenti sul territorio, con particolare attenzione alla realtà femminile delle famiglie in difficoltà e/o in situazioni di isolamento sociale. Obiettivo che non può prescindere da sinergie con istituzioni, enti, ed altre associazioni….
Gli scopi condivisi , forse ambiziosi, non devono comunque restare semplice dichiarazione di intenti, modalità purtroppo che sembra essere consuetudine.
Per questo ci si propone di partire non dai grandi sistemi ma da una prassi quotidiana di relazioni interpersonali improntate alla trasparenza dei rapporti, al rispetto e all'accoglienza dell'altro , nella convinzione e consapevolezza che lavorare insieme non è sempre facile, richiede impegno personale e di gruppo, ma costituisce condizione indispensabile per il raggiungimento degli scopi che l'Associazione si è data.
"INSIEME SI PUO FARE è aperta a tutti e coloro che desiderano maggiori informazioni possono chiamare il numero di cellulare 3480909665 oppure scrivere a linda.campanini@tin.it

Linda Campanini